

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ADOZIONE ED IL SOSTEGNO-ADOZIONE A DISTANZA DI CANI RITROVATI SUL TERRITORIO COMUNALE RICOVERATI NELLE STRUTTURE CONVENZIONATE CON IL COMUNE DI NARDO'

Articolo 1

Finalità e Azioni

La finalità del presente regolamento è:

- l'incentivazione dell'adozione dei cani randagi ritrovati e catturati sul territorio comunale di Nardò, allo scopo di far decrescere il sovraffollamento presso le strutture di ricovero, con il duplice risultato di migliorare il benessere degli animali ricoverati, affidandoli a famiglie consapevoli e responsabili,
- limitare i costi del randagismo a carico della collettività;
- impedire che gli stessi siano acquisiti per scopi illeciti (combattimento, sperimentazione scientifica non autorizzata ecc..).

Tali azioni saranno attuate dal Comune di Nardò attraverso l'intervento di vari Uffici Comunali, in relazione alle rispettive competenze, con la collaborazione del Servizio Veterinario dell'ASL, dei canili convenzionati con il Comune e le associazioni di volontariato.

Articolo 2

Campagna di sensibilizzazione all'adozione del cane

1. Si provvederà a creare un sito internet "nardog.it" dove verranno pubblicate le foto e le caratteristiche dei cani che possono essere adottati.
2. Si predisporranno la distribuzione di materiale promozionale e informativo, comunicati stampa, newsletter, allestimento stand, mostre ecc.....
3. Si promuoveranno iniziative nelle scuole cittadine attraverso interventi di esperti, proiezione di filmati ecc....

Articolo 3

Canì adottabili

Potranno essere adottati tutti i cani randagi del Comune di Nardò che all'atto della cattura non risultavano identificati e registrati all'anagrafe canina e ricoverati nei canili (di seguito definiti cani adottabili). Un cane ricoverato nel canile diviene adottabile dopo che il servizio veterinario della ASL Lecce ha completato tutti i controlli sanitari ed i trattamenti previsti dalla normativa regionale compresa la sterilizzazione delle femmine e la castrazione dei maschi e comunque non prima di dieci giorni dalla cattura o ritrovamento per ottemperare a quanto previsto dal Regolamento di Polizia Veterinaria ai fini della profilassi della rabbia. L'affido dovrà intendersi temporaneo fino a 60 giorni dalla cattura (per garantire il riscatto da parte dell'eventuale proprietario che non avesse ottemperato all'obbligo della iscrizione all'anagrafe canina) e definitivo trascorsi 60 giorni dalla cattura.

Sono immediatamente adottabili i cani del Comune di Nardò reimmessi sul territorio ai sensi dell'Ordinanza Sindacale n. 173 del 30/03/2017 in quanto hanno già effettuato l'iter sanitario precedentemente citato e sono identificati e registrati all' anagrafe canina.

Articolo 4

Chi può adottare un cane

L'adozione di un cane, come dal precedente art. 3, potrà essere richiesta da qualsiasi persona residente in Italia alle seguenti condizioni:

1. abbia compiuto il 18° anno di età;
2. non abbia subito, né lui in prima persona né componenti del suo nucleo familiare dove l'animale dovrà essere accolto, condanne penali per delitti contro il sentimento degli animali o per maltrattamento degli stessi;
3. non sia destinatario di provvedimenti restrittivi nella detenzione di animali da parte della Pubblica Amministrazione;
4. si impegni formalmente:
 - a custodire l'animale in maniera da non essere lasciato vagare libero;
 - a condurre l'animale nei luoghi pubblici al guinzaglio e con la museruola ove previsto dalle normative vigenti;
 - a pulire immediatamente gli escrementi lasciati dall'animale nei luoghi pubblici e privati;
 - a garantire la salute ed il benessere del cane e la conduzione dello stesso a proprie spese e cura;
 - a non cedere l'animale a terzi se non previa autorizzazione degli uffici comunali competenti;
 - a consentire agli uffici comunali competenti o altri soggetti delegati di far visionare il cane, anche senza preavviso, allo scopo di accertare la corretta tenuta dello stesso (nel caso di persone residenti in altri Comuni, ai fini della verifica sulla detenzione del cane adottato, l'amministrazione potrà avvalersi anche di associazioni di volontariato riconosciute a livello nazionale, regionale e comunale, ovvero di altre amministrazioni pubbliche competenti per territorio);
 - a comunicare agli uffici preposti (Polizia Locale) entro 15 giorni dall'evento il decesso dell'animale o il suo smarrimento;
 - a proseguire a propria cura e spese eventuali terapie in atto che non fossero state completate nel canile.
5. L'adozione da parte di privati cittadini residenti fuori Regione di cani randagi prelevati dal territorio di Nardò e degli animali d'affezione ospitati nei canili e nei rifugi convenzionati, o in altre strutture di ricovero per animali, comprese le pensioni, oltre a quanto contenuto nell' art. 5 del presente regolamento, dovrà avvenire nel rispetto dei requisiti previsti dalle Linee Guida del Ministero della Salute relative alla movimentazione e registrazione all'anagrafe canina degli animali d'affezione ai sensi dell'Accordo del 24 01 2013, tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità Montane.
6. L'adottante residente fuori Regione, dopo aver ottenuto l'autorizzazione dal Comune, se impossibilitato direttamente a ritirare il cane, per tutti gli adempimenti contenuti nel mod. A delle linee guida del Ministero della Salute previsti dal sopracitato Accordo, potrà delegare un responsabile di associazione legalmente costituita e iscritta all'albo nazionale o regionale o comunale il quale dovrà

impegnarsi, entro 10 giorni precedenti la movimentazione, a notificare la Dichiarazione di Provenienza e Destinazione degli animali (mod. A) al servizio veterinario di destinazione, l'arrivo degli animali. Tale adempimento dovrà essere effettuato anche in caso di ritiro da parte dell'interessato.

7. L'adozione dei cani è consentita nella misura massima di due cani per nucleo familiare abitante nella stessa unità abitativa, salvo eventuali cessioni autorizzate dal Comune ad altri privati o decesso di cani già adottati. In ogni caso non si potrà richiedere l'adozione di più di cinque cani.

Articolo 5

Modalità di adozione dei cani

Il cittadino che abbia i requisiti previsti dall'art.4 e intenda adottare un cane adottabile del Comune di Nardò dovrà seguire il seguente iter:

1. presentare domanda al Sindaco secondo il modello predisposto dall'Ente, indicando il numero identificativo del cane scelto;
2. la pratica di adozione verrà istruita dai competenti uffici avvalendosi della collaborazione del servizio veterinario della ASL Lecce U.O. Di Nardò, al fine della verifica degli interventi sanitari svolti, e potrà essere accettata o respinta;
3. una volta accettata con esito favorevole la richiesta di adozione, il Sindaco o suo delegato provvederà a firmare la relativa autorizzazione e consegnarla al cittadino, al canile e al servizio veterinario della ASL. Quest'ultimo provvederà alla registrazione nell'anagrafe canina della Regione Puglia a nome della persona che ha adottato l'animale.

Articolo 6

Agevolazioni

Al fine di favorire le adozioni il Comune stabilisce un rimborso spesa per le spese veterinarie e/o l'acquisto di cibo per animali nella misura massima di euro 500,00 (cinquecento) per il solo primo anno, debitamente documentate con idonea documentazione fiscale.

Articolo 7

Adozioni a distanza

1. L'adozione a distanza ha lo scopo di permettere alle persone che vorrebbero un cane, ma che non hanno le condizioni per tenerlo, di stabilire comunque un rapporto con l'esemplare da loro scelto tra quelli accuditi dal canile convenzionato. Il contributo mensile e/o annuale copre le spese di alimentazione dell'animale per il periodo richiesto.

2. Nel caso in cui due o più persone abbiano adottato a distanza lo stesso cane e la somma ricavata dalle donazioni dovesse superare il costo del loro mantenimento, le eccedenze verranno utilizzate per pagare la pensione ad altro cane.

3 3. Chi desidera adottare fisicamente invece che a distanza e tenerlo quindi con sé, dovrà seguire la procedura prevista negli articoli precedenti.

4. L'adozione a distanza è consentita a singole persone o a gruppi di persone (es. scuole, associazioni, ecc.).

Articolo 8

Rinuncia alla adozione

La persona che abbia adottato un cane del Comune di Nardò, per sopraggiunti gravi motivi di natura familiare (problemi di salute di componenti del nucleo familiare incompatibili con la detenzione del cane, problemi di natura economica, disponibilità dell'abitazione, ecc.) potrà chiedere al Sindaco, allegando tutta la documentazione necessaria, di poter rinunciare, anche temporaneamente, all'adozione del cane e riportarlo nel canile. Il Sindaco, valutata la domanda e la documentazione allegata, potrà autorizzare la restituzione del cane ed il suo ricovero presso il canile, stabilendo l'entità della compartecipazione alle spese di detenzione dello stesso nel canile dovuta dal cittadino richiedente, tale compartecipazione sarà rapportata al reddito ISEE del rinunciante e dovrà essere corrisposta al Comune per tutta la durata del ricovero dell'animale nella struttura, fino a quando il cane non verrà adottato da altra persona ovvero verrà ripreso dalla stessa persona rinunciataria, una volta venuti meno i motivi di cui sopra.

Articolo 9

Normativa di riferimento

Legge quadro n. 281/91

Legge regionale 12/95 e s.m.i.

D.G.R. 1223 del 04/07/2013

Legge 189 del 20/07/2004

Accordo Stato-Regioni del 24/01/2013

Regolamento di Polizia Veterinaria DPR 320/54

Art. 727 C.P.



CITTA' DI NARDÒ

Provincia di Lecce

AREA FUNZIONALE III CORPO POLIZIA LOCALE

"SEMPER VIGILES... PRAEVIDET AC PROVIDET"



Prot. n. _____

Nardò li, _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

- VISTA la richiesta del _____, Prot. n° _____, del/la Sig/ra _____ nato/a _____ il _____ e residente a _____ in via _____;
- VISTA la Legge N° 281 del 14.8.1991 "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo";
- VISTA la Legge Regionale della Puglia n° 12 del 3.4.1995 e s.m.i. "Interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo";
- VISTA l' Ordinanza del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali del 16.7.209 "Misure per garantire la tutela e il benessere degli animali di affezione";
- VISTO il Regolamento Comunale per l'adozione ed il sostegno-adozione a distanza di cani ritrovati sul territorio di Nardò;

ACCOGLIE

la richiesta del/la Sig/ra _____ innanzi generalizzato/a;

DISPONE

- in favore del/la richiedente

()- **L'AFFIDO TEMPORANEO** (Entro i 60 giorni dall'accalappiamento) *

()- **L'ADOZIONE** (Dopo i 60 giorni dall'accalappiamento)

N.B. *Qualora entro i 60 giorni dell'accalappiamento il cane non verrà richiesto dal legittimo proprietario l'affido temporaneo si intenderà convertito in adozione definitiva.

- del cane ricoverato in data _____ presso il canile convenzionato _____

sito nel Comune di _____ via _____

Razza _____ Taglia _____ Sesso ()M ()F Sterilizzato ()SI ()NO

Mantello _____ Età _____ microchip ()SI ()NO n° _____

A.S.L. _____

- la consegna da parte del responsabile del canile convenzionato;

- l'assegnatario/a, con la sottoscrizione presente riceve il cane, impegnandosi:

1. A rispettare la libertà dell'animale non chiudendolo mai in luoghi non idonei e non dovrà mai essere tenuto a catena e in luoghi non idonei.



CITTA' DI NARDO'

Provincia di Lecce

AREA FUNZIONALE III CORPO POLIZIA LOCALE



"SEMPER VIGILES... PRAEVIDET AC PROVIDET"

2. A provvedere alla custodia dell'animale impedendone lo smarrimento e/o il furto, comunicando senza indugio lo smarrimento/il furto/la fuga o il decesso dell'animale all'affidante e all'anagrafe canina;
3. A garantire che l'animale non venga utilizzato per scopi d'allevamento, riproduzione, sport venatori o altri scopi illeciti. A prevenire gravidanze (sia maschi che femmine), sterilizzando l'animale, anche a scopo di prevenzione tumori, dandone comunicazione all'affidante.
4. Ad effettuare tutte le profilassi preventive (sverminazioni, vaccini, etc.) e le altre cure che il veterinario riterrà opportune e di segnarli sull'apposito libretto sanitario intestato all'animale.
5. A registrare l'animale presso l'anagrafe canina locale;
6. A non cederlo se non previo consenso dell'affidante e comunque avvertendo l'anagrafe canina locale.
7. Ad informare l'affidante e l'anagrafe canina di ogni eventuale cambio di domicilio e/o residenza;
8. A ricontattare l'affidante qualora nel corso dell'affido non gli/le fosse più possibile custodire l'animale affidato.
9. A mostrare l'animale affidato alle persone incaricate dall'affidante nel corso dei controlli saltuari domiciliari e/o alle associazioni animaliste e/o guardie zoofile e/o servizio veterinario locale.
10. A impegnarsi a sollevare comunque indenne l'affidante da ogni danno a cose o persone prodotto dall'animale concesso in affido.
11. La violazione anche di uno solo degli obblighi sopra indicati impegna ed obbliga l'affidatario/a a riconsegnare l'animale all'affidante qualora, a suo insindacabile giudizio, non risultasse affidato in modo idoneo.

A tal fine, accetta le norme contenute nel Regolamento Comunale per l'adozione ed il sostegno-adozione a distanza di cani ritrovati sul territorio di Galatone e ricoverati C/o strutture convenzionate, e sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n° 445/0, consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze di decadenza dei benefici conseguiti, nel caso di dichiarazioni false o mendaci dichiara:

- di non aver mai riportato condanne penali per maltrattamento agli animali e non ha incorso procedimenti penali per tali reati ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali e/o procedimenti in corso;
- di non aver richiesto adozioni di cani presso altri Comuni ovvero di aver richiesto numero ___ cani presso il Comune o canile di _____;
- che il proprio nucleo familiare detiene n° _____ cani;

Con la presente acconsente al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96.

IL COMANDANTE-DIRIGENTE AREA
(Ten.Col. TARANTINO dott. Cosimo)

L' ASSEGNATARIO/A

IL RESP.LE DEL CANILE CONVENZIONATO

Al Comando di Polizia Locale
N A R D O'

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, e
residente in _____ Via _____ n. _____, recapito
telefonico _____ identificata con _____ n° _____ rilasciata
dal _____ in data _____ ed essendo stato/a delegato/a
in qualità di socio/a dell'associazione _____ con sede nel
Comune di _____ in via _____ per il ritiro del cane
richiesto in adozione dal/la parte del/la sig./ra _____ nato/a a _____
Il _____ e residente a _____ in via _____ N° _____

CHIEDE

in attesa della definizione della pratica, l'affidamento temporaneo del cane di proprietà del
Comune di Nardò ed attualmente ricoverato presso il canile convenzionato di
_____, identificato con numero microchips _____ e
a tal proposito

DICHIARA

- di impegnarsi al corretto trattamento del cane, mantenendolo presso la propria residenza
o al seguente domicilio _____ e consegnarlo
al/la Sig./ra _____ in oggetto generalizzato/a, a definizione della
pratica.

IL/LA RICHIEDENTE

RISERVATO ALL'UFFICIO

- Vista la richiesta e la documentazione allegata si autorizza il/la sig./ra _____
innanzi generalizzata all'affidamento temporaneo del cane di cui sopra.

Nardò _____

IL COMANDANTE-DIRIGENTE AREA
(Ten.Col. TARANTINO dott. Cosimo)